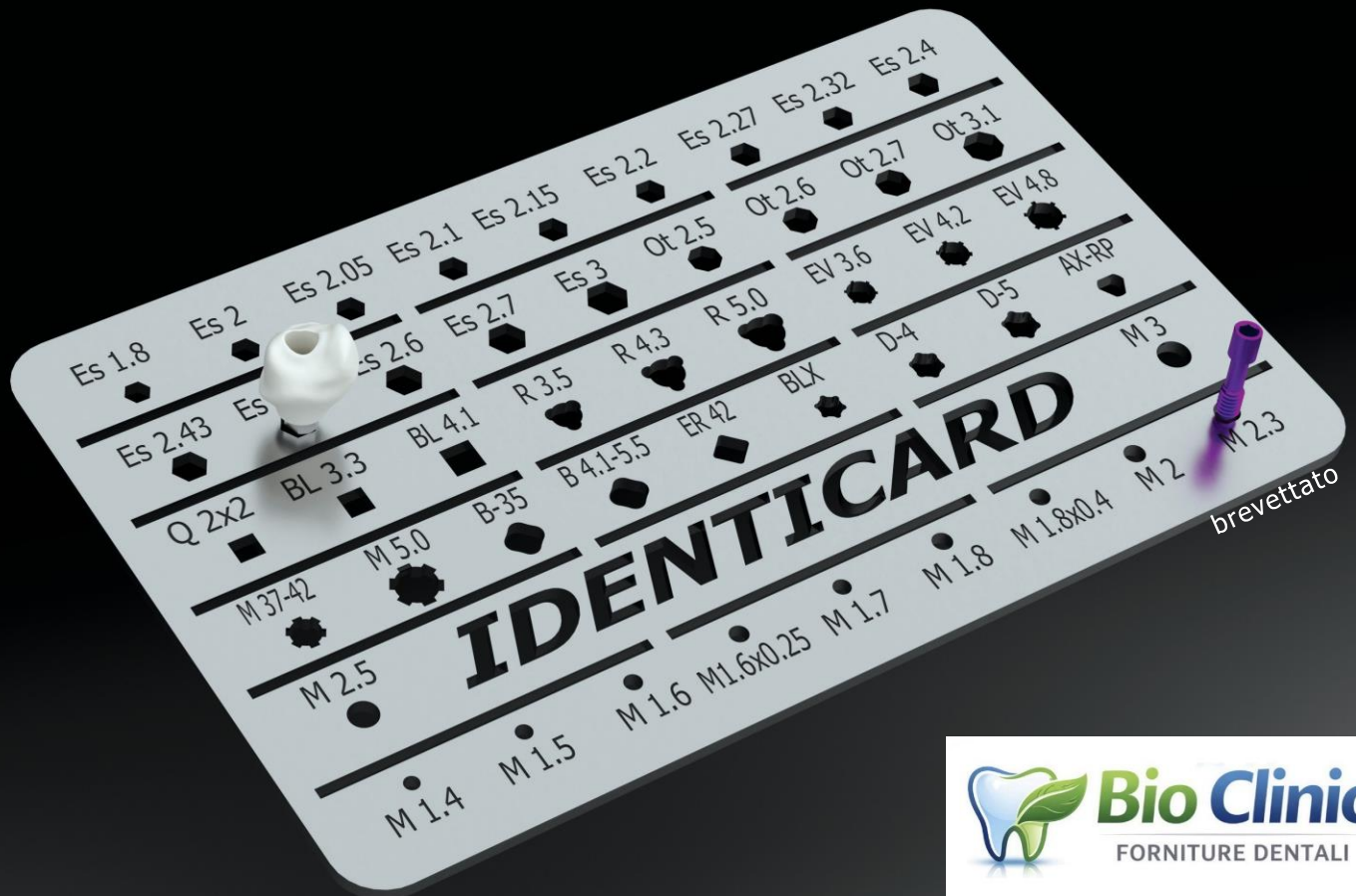


IDENTICARD

REVERSE ENGINEERING SYSTEM

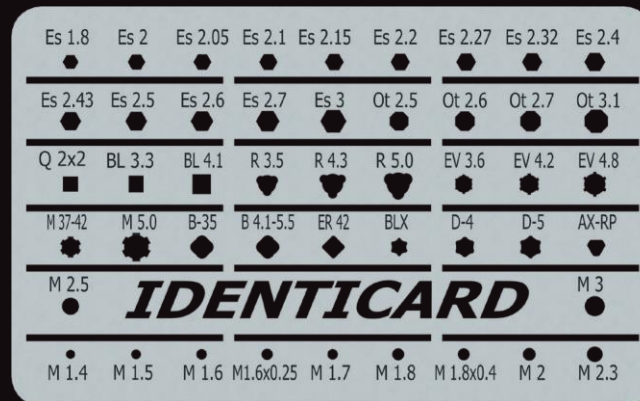


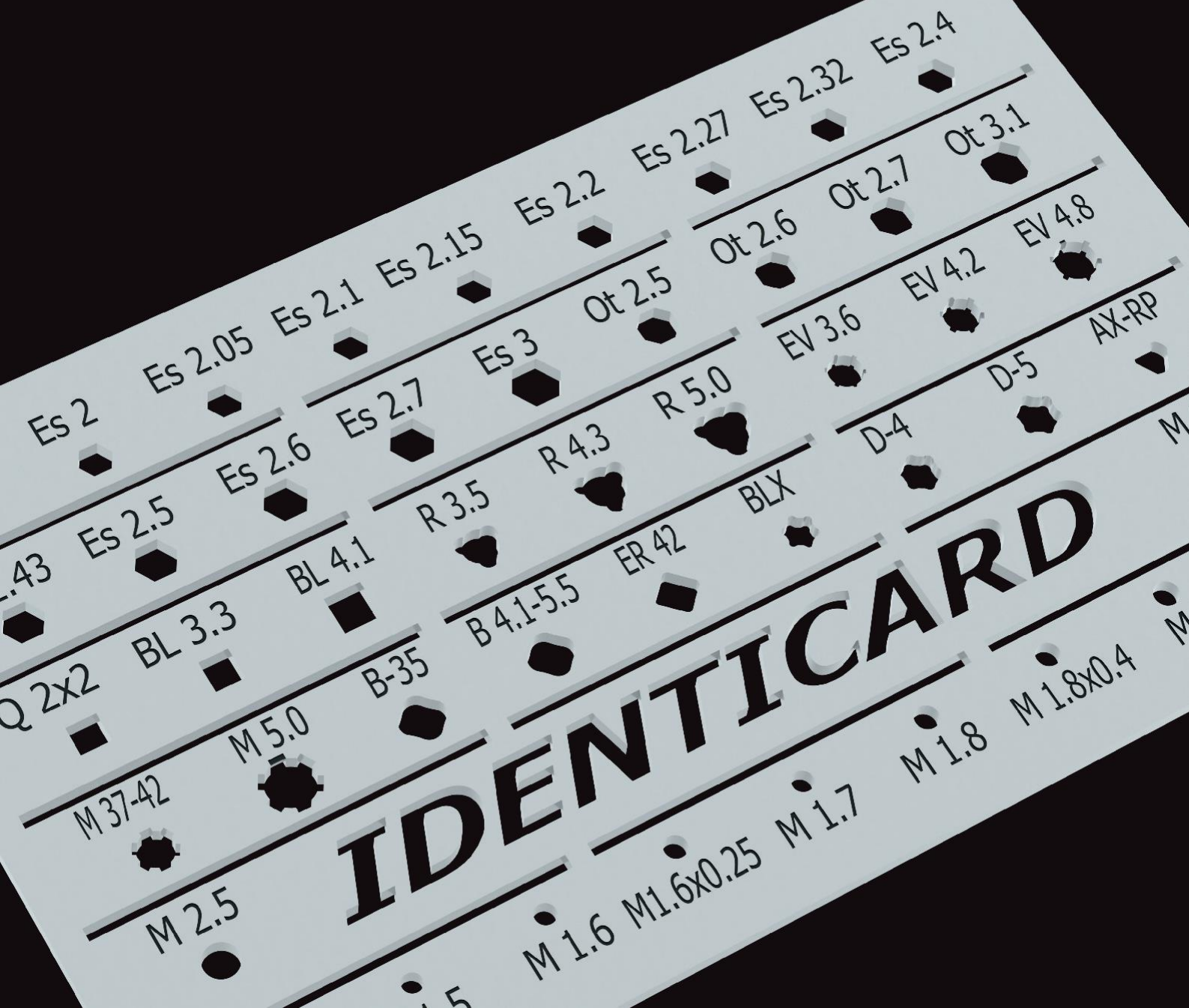
Bio Clinic
FORNITURE DENTALI

Con identicard ed identikit keys ho ideato un sistema unico nel suo genere, in grado di Identificare in modo semplice ed intuitivo ,sistemi implantari sconosciuti privi di passaporto.

Utilizzando i dati ricavati dall'analisi della protesi da restaurare, quindi dell'abutment otteniamo quei dati (reverse engineering) utili per reperire i componenti da sostituire.

Luca dell'Aquila





IDENTICARD

La tecnica implantoprotesica è ormai da tempo impiegata con successo sia per piccole che grandi riabilitazioni dentali.

Le fixture endosseee (impianti dentali) si conservano bene per anni e quindi non necessariamente sono da sostituire.

Molto spesso però il medico dentista si trova a ritrattare lavori impianto protesici che nel tempo hanno subito insuccessi, tra cui fratture delle sovrastrutture, difetti estetici ed usura delle protesi dentali stesse.

Altra grande difficoltà o impossibilità è quella, dopo diversi anni, di reperire le loro componenti stiche protesiche.

L'operatore dentale necessita quindi di una strumentazione appositamente costruita per poter identificare con precisione le caratteristiche dell'impianto, allo scopo di procurarsi le componenti connessionali necessarie al nuovo progetto di restauro dentale.

L'operatore dentale pertanto può identificare solo parzialmente, attraverso una radiografia, la morfologia implantare.

Per questo motivo Jetimplant S.r.l ha brevettato una card chiamata "IDENTICARD" ove all'interno del suo perimetro sono presenti figure geometriche e filettate, le quali potranno così aiutare l'operatore a conoscere i parametri necessari.

L'incapacità identificativa è dovuta alle tantissime linee implantari presenti sul mercato, molto simili radiograficamente, ma con tolleranze connessionali interne diverse ed alla mancanza del cosiddetto "passaporto implantare".

Sinteticamente procedere nel seguente modo per identificare l'impianto dentale.

F. 01



Fare una radiografia per riconoscere il tipo di connessione.

F. 02



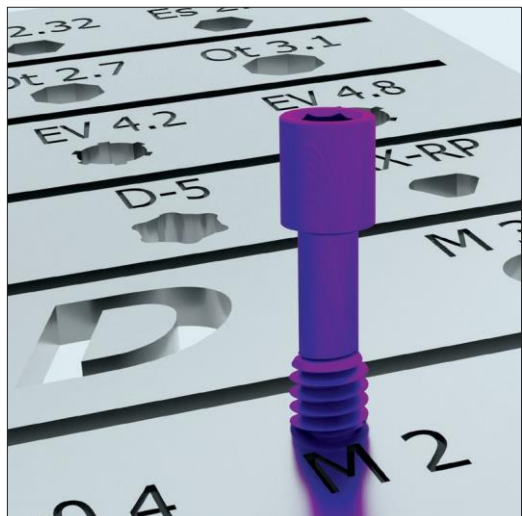
Rimuovere la protesi.

IDENTICARD



F. 03

Cercare l'ingaggio corrispondente sulla IDENTICARD.



F. 04

Utilizzare la vite di ritenzione della protesi ed avvitare sulla IDENTICARD.

Come può quindi procedere concretamente il medico dentista? Forniamo un esempio tipo per fare chiarezza.

Egli dovrà eseguire una radiografia endorale perpendicolare alla fixture da identificare, che oltre ad essere utile per avere informazioni sulla connessione, ha lo scopo di verificare se ci sono malformazioni o microfratture del collo implantare o della zona del filetto.

Successivamente l'operatore sanitario dovrà rimuovere la vecchia sovrastruttura implantare svitando la vite di ritenzione interna, allo scopo di rimuovere la protesi dalla fixture impiantata del paziente.

Jetimplant S.r.l dispone di kit cacciaviti universali corrispondenti alle più note sistematiche implantari per raggiungere tale scopo.

Il medico dentista dovrà poi accertare con precisione il diametro ed il passo del filetto della vite di ritenzione servendosi dell'identocard, avvitando al vite nelle figure corrispondenti con la sigla M, annotando il dato trovato.

Dovrà poi identificare la morfologia antirotazionale dell'impianto: a questo punto utilizzando l'abutment rimosso dalla fixture del paziente, dovrà trovare la figura geometrica presente sulla card facendola combaciare ed inserendo l'abutment nella medesima figura al fine di simulare la connessione con la fixture, annotando il dato trovato.

Con a disposizione la radiografia, il tipo di filettatura e la figura geometrica della connessione, il medico potrà comunicare i dati a Jetimplant S.r.l. per ricevere i nuovi componenti da sostituire, necessari alla nuova riabilitazione protesica, evitando il più possibile errori di interpretazione.

Tutte le figure geometriche filettate presenti nell'identificard corrispondono alla maggior parte degli impianti dentali presenti sul mercato negli ultimi 30 anni.

Tutte le operazioni di identificazione con identificard possono essere eseguite anche da personale non medico perché tutte le operazioni si svolgono sempre ed esclusivamente al di fuori della bocca del paziente (es. dall'odontotecnico).

Identificard è uno strumento semplice ed intuitivo indispensabile per identificare sistemi implantari sconosciuti, laddove vi sia una protesi da restaurare.

Identificard è costruita in acciaio inox lavabile e sterilizzabile in autoclave a vapore ogni volta che viene utilizzata.

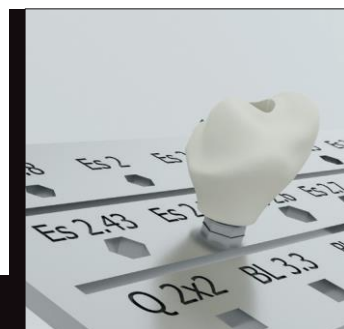
IDENTICARD è protetta da due tipologie di brevetto.

F. 05

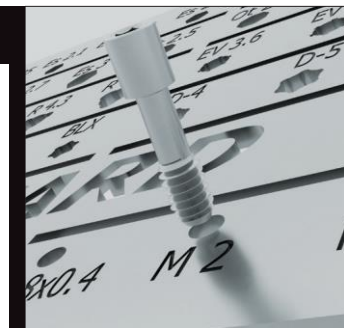


Utilizzare la protesi da sostituire e ricercare la figura corretta, facendola combaciare sulla IDENTICARD fino a trovare l'ingaggio corrispondente. (Figura 5-6)

F. 06



F. 07



Utilizzare la vite passante da sostituire e ricercare la filettatura corrispondente sulla IDENTICARD avvitandola per circa 3-4 giri. (Figura 7-8)

F. 08





IDENTIKIT KEYS chiuso



IDENTIKIT KEYS aperto

Speciale Laboratorio IDENTIKIT KEYS

Con IDENTIKIT KEYS anche la figura professionale del protesista in studio riveste un ruolo fondamentale nell'identificazione dell'impianto e dell'abutment da sostituire.

Con IDENTIKIT KEYS tutte le operazioni di identificazione vengono svolte al di fuori dalla bocca del paziente, un contributo prezioso per lo studio dentistico, in termini di rapidità e scelta dei componenti corretti da ordinare e sostituire.

IDENTIKIT KEYS laboratorio comprende tutte le figure geometriche e filettate presenti sull'identificatore, e per come è costruito si presta maggiormente per il riconoscimento di abutment multipli ed arcate.

IDENTIKIT KEYS per come è costruito può essere aggiornato in futuro aggiungendo nuove connessioni presenti sul mercato.

Anche IDENTIKIT KEYS è protetto da 2 tipologie di brevetto.

PRODOTTO IN ESCLUSIVA DISTRIBUITO DA :



di Pravatà Ivan
Via Boves, 5
13039 – Trino (VC)

Tel. / WhatsApp : **392.6238637**

E-mail : bioclinic2020@gmail.com